

Allegato B

**Linee di indirizzo per
il Programma
Operativo
Complementare
FESR
2021 -2027**

PREMESSA

A seguito del documento “Posizione delle Regioni e delle Province autonome sulla proposta di Accordo di Partenariato per la Programmazione 2021-27” il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale lo scorso 11 ottobre (prot. n. 0001687) ha posto le basi per l’eventuale attivazione della programmazione complementare dei programmi europei della coesione anche per il ciclo 2021-27.

Con nota del 22 novembre 2021 (prot. n. 0001996), il Ministro chiedeva di comunicare formalmente se la Regione Marche intendesse utilizzare la programmazione complementare con conseguente riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi regionali europei 2021-27 all’interno del range proposto per le Regioni in transizione (tasso di cofinanziamento attuale proposto 60%, limite minimo 45%).

A tale richiesta il Presidente della Regione Marche ha risposto (prot. 0158650|09/02/2022) confermando l’interesse ad aderire alla proposta di previsione di programmi complementari che implicino la riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi regionali europei del ciclo 2012-27.

Nella stessa lettera comunicava inoltre che, nell’ambito dei limiti minimi proposti dal Ministro per le Regioni in Transizione, le Marche richiedevano l’applicazione di un tasso di cofinanziamento nazionale del 50%.

DOTAZIONE FINANZIARIA E PIANO FINANZIARIO PER OBIETTIVI TEMATICI

Le risorse destinate al POC Marche 2021-2027 derivano dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del PR FESR Marche 2021-27 che è passato dal 60% al 50%, con il contestuale aumento del cofinanziamento UE dal 40% al 50%.

Le variazioni riguardano solo i valori percentuali perché in valore assoluto sia la UE che lo Stato garantiscono di versare complessivamente, tra FESR e FSE+, gli stessi importi.

Pertanto al POR Marche FESR, che vale complessivamente € 585.685.326,00, si affianca un POC Marche FESR del valore di € 104.344.932,00 in cui si andranno ad attivare 2 Obiettivi tematici:

OBIETTIVO TEMATICO	DESCRIZIONE	DOTAZIONE (Euro)
OP 3 Un’Europa più connessa	Sviluppare e favorire una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	49.453.805,00
OP 5 Un’Europa più vicina ai cittadini	Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza	54.453.805,00
Assistenza Tecnica		437.322,00
TOTALE		104.344.932,00

Il totale delle risorse del cofinanziamento statale, tenendo conto del POC Marche FESR e del POC Marche FSE+ è pari ad € 154.317.007,00, corrispondente al valore complessivo delle risorse del Fondo di rotazione nazionale da destinare alla Programmazione complementare per il periodo 2021-2027.

La definizione puntuale del contenuto del POC Marche FESR avverrà a valle dell'approvazione, da parte del CIPESS, dei criteri per la programmazione degli interventi complementari della programmazione 2021-27.

AZIONI ATTIVABILI PER OBIETTIVO SPECIFICO SULLA BASE DEI CONTRIBUTI PERVENUTI DALLE STRUTTURE REGIONALI

OP 3 UN'EUROPA PIÙ CONNESSA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITÀ

Le Marche, relativamente al sistema dei trasporti, si caratterizzano essenzialmente come una regione periferica; di qui la complessità dei problemi da risolvere ai fini di una efficace ed efficiente partecipazione ai processi di integrazione europea.

In un'ottica di programmazione integrata che ha tenuto conto delle risorse previste nel PNRR sulle stesse tematiche, delle indicazioni riportate nei piani regionali e negli atti amministrativi di indirizzo, sugli accordi recentemente firmati, le azioni che si intendono attivare saranno:

- Il potenziamento dello shift modale nel trasporto delle merci dalla gomma al ferro rendendolo economicamente competitivo e sostenibile nel lungo periodo attraverso l'innalzamento del livello di intermodalità della Piattaforma Logistica Regionale;
- Il miglioramento dell'efficienza dei collegamenti ferroviari attraverso l'incremento della sicurezza della circolazione ferroviaria e stradale;
- la risoluzione di criticità puntuali dell'assetto infrastrutturale stradale regionale e il miglioramento del grado di collegamento delle aree interne;
- Il miglioramento, l'accessibilità e la sicurezza nei porti di competenza regionale.

OP 5 UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE INTEGRATO E INCLUSIVO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE, LA CULTURA, IL PATRIMONIO NATURALE E IL TURISMO SOSTENIBILE

La Regione Marche è fortemente impegnata nell'obiettivo strategico di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici delle Marche per assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza. Luoghi prevalentemente localizzati nelle aree interne, in una posizione decentrata e che, quindi, già soffrivano la carenza di infrastrutture, di lavoro e di servizi e che, nel 2016, sono state colpite dal sisma che ha acuito il disagio e aumentato il rischio di spopolamento.

Pertanto saranno promossi interventi atti ad assicurare:

- La rivitalizzazione del tessuto socio-economico delle comunità locali unitamente alle attività di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche (come definito dalla Legge regionale n. 29/2021);

- La tutela e valorizzazione in chiave integrata degli attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica regionale;
- Il rafforzamento e la strutturazione nel territorio dei sistemi e delle reti dei luoghi della cultura;
- Il sostegno economico a progetti integrati di sviluppo e salvaguardia dei territori grazie al coinvolgimento di più soggetti di natura pubblica e privata e del terzo settore che operano in ambito di tutela ambientale;
- La realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di una mobilità sostenibile.